

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 414 in data 10-02-2015

OGGETTO : DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA VALIDITA' DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI RILASCIATE SUL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DEL D.LGS. 152/2006, A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 46/2014.

Il Dirigente della Struttura organizzativa pianificazione e valutazione ambientale

- visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, ed in particolare il Titolo III-bis della Parte Seconda concernente "L'autorizzazione integrata ambientale";
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 del 26 luglio 2013, con la quale è stata individuata, nel Dirigente della Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale l'Autorità regionale competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 6011 del 28 dicembre 2012, concernente il rinnovo ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, già rilasciata alla società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 4446 del 26 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4232 del 16 ottobre 2013 con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione integrata ambientale alla società "HEINEKEN ITALIA S.P.A.", di Pollein;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4233 del 16 ottobre 2013, concernente il rinnovo dell'Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del titolo III-bis, art. 29-octies del d.lgs. 3 aprile

2006, n. 152, già rilasciata alla società Brabant Alucast Italy Site s.r.l., di Verrès, con provvedimento dirigenziale n. 3604 del 31 agosto 2007 e successive integrazioni e modificazioni;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 5661 in data 20 dicembre 2013 concernente il rinnovo, ai sensi e per gli effetti di cui alla parte II, titolo III-bis, art. 29-octies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dell'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata alla società VALECO Spa, di Brissogne, con sede in Brissogne, località L'Ile Blonde 1, con provvedimento dirigenziale 4494 del 30 ottobre 2007;

- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 725 in data 23 febbraio 2012, relativo alla modifica sostanziale rilasciata a favore della soc. VALECO S.p.A., con sede in Brissogne, Loc. L'Ile Blonde, 1 dell'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della discarica per rifiuti speciali non pericolosi ubicata in Comune di Pontey, Loc. Valloille;

- considerato che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, è stato riformato l'istituto del rinnovo delle AIA, sostituito dal riesame, regolamentato dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal sopra citato D.Lgs. 46/2014;

- Rammentato che le AIA vigenti rilasciate prevedono le seguenti scadenze:

- COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. – 6 anni decorrenti dalla data del P.D. n. 6011 del 28/12/2012 (punto 17 del dispositivo del P.D. precedentemente citato) – 28/12/2018;
- HEINEKEN ITALIA S.p.A. – 6 anni decorrenti dal 31/10/2013 (P.D. n. 4232 del 16/10/2013, punto 13 del dispositivo) – 31/10/2019;
- BRABANT ALUCAST ITALY SITE s.r.l. – 6 anni decorrenti dal 31/10/2013 (P.D. n. 4233 del 16/10/2013, punto 13 del dispositivo) – 31/10/2019;
- VALECO S.p.A. Discarica Brissogne – 6 anni decorrenti dal 01/01/2014 (P.D. n. 5661 del 20/12/2013, punto 19 del dispositivo) – 01/01/2020;
- VALECO S.p.A. Discarica Pontey – 5 anni decorrenti dalla data del P.D. n. 725 del 23/02/2012 (punto 8 del dispositivo del P.D. precedentemente citato) – 23/02/2017;

- dato atto che, a modifica delle precedenti disposizioni contenute nei provvedimenti dirigenziali sopra citati, devono ritenersi abrogate le disposizioni relative alla scadenza dell'autorizzazione e alle modalità del rinnovo dovendo le stesse essere oggetto unicamente dell'istituto del riesame;

- dato atto che le AIA dovranno essere riesaminate, in applicazione del comma 3 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., decorsi 10 anni dalla data dell'Autorizzazione o ultimo rinnovo rilasciati, fatta salva la sussistenza di variazioni, di cui alle altre fattispecie elencate nel comma 4 dell'art. 29-octies sopra citato e, precisamente:

- (comma 3) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale di un'installazione;

- (comma 4) quando:

a) a giudizio dell'autorità competente ovvero, in caso di installazioni di competenza statale, a giudizio dell'amministrazione competente in materia di qualità della specifica matrice ambientale interessata, l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite, in particolare quando è accertato che le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- b) le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni;
- c) a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ovvero in materia di sicurezza o di tutela dal rischio di incidente rilevante, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
- d) sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali lo esigono;
- e) una verifica di cui all'articolo 29-sexies, comma 4-bis, lettera b), ha dato esito negativo senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, indicando conseguentemente la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili;
- dato atto che, ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora un'installazione, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater del D.Lgs. sopra citato, risulti registrata ai sensi del regolamento (Ce) n. 1221/2009, il termine di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 29-octies del D.Lgs. sopra citato è esteso a sedici anni e che nel caso di un'installazione risulti certificata secondo la norma Uni En Iso 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b) dell'art. 29-octies del D.Lgs. sopra citato è esteso a dodici anni;
  - rammentato che, se la certificazione o registrazione di cui al comma precedente è successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater del D.Lgs. sopra citato, il riesame di detta autorizzazione è effettuato alla scadenza dilatata, a partire dal primo successivo riesame;
  - Dato atto che le Società COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A., HEINEKEN ITALIA S.p.A., BRABANT ALUCAST ITALY SITE s.r.l. e VALECO S.p.A. sono in possesso della certificazione Uni En Iso 14001 rilasciata precedentemente all'ultimo rinnovo;
  - vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1408 del 23/08/2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;
  - richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30.12.2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;

DECIDE

1) di determinare che, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. 46/2014, a modifica delle precedenti disposizioni contenute nei provvedimenti dirigenziali in premessa citati, sono abrogate le disposizioni relative alla durata dell'autorizzazione e alle modalità di rinnovo;

2) di stabilire che, in applicazione del comma 3 lettera b) e del comma 9 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il riesame delle AIA dovrà essere disposto per le società COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A., HEINEKEN ITALIA S.p.A., BRABANT ALUCAST ITALY SITE s.r.l. e VALECO S.p.A. decorsi dodici anni dalla data dell'ultimo rinnovo, come meglio precisato nel prospetto seguente riportante le date di scadenza di validità delle AIA vigenti:

- COGNE ACCIAI SPECIALI S.p.A. – 28/12/2024;
- HEINEKEN ITALIA S.p.A. – 16/10/2025;
- BRABANT ALUCAST ITALY SITE s.r.l. – 16/10/2025;
- VALECO S.p.A. Discarica Brissogne – 20/12/2025;
- VALECO S.p.A. Discarica Pontey – 23/02/2024;

3) di dare atto che il riesame sarà inoltre disposto nelle seguenti fattispecie:

- ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale di un'installazione;

- ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. quando:

a) a giudizio dell'autorità competente ovvero, in caso di installazioni di competenza statale, a giudizio dell'amministrazione competente in materia di qualità della specifica matrice ambientale interessata, l'inquinamento provocato dall'installazione è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite, in particolare quando è accertato che le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

b) le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni;

c) a giudizio di una amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ovvero in materia di sicurezza o di tutela dal rischio di incidente rilevante, la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;

d) sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali lo esigono;

e) una verifica di cui all'articolo 29-sexies, comma 4-bis, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha dato esito negativo senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, indicando conseguentemente la necessità di aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili";

4) di stabilire che la Struttura organizzativa Pianificazione e valutazione ambientale notifichi il presente provvedimento alla Società Cogne Acciai Speciali S.p.A., di Aosta, alla Società Heineken S.p.A. di Pollein, alla Società Brabant Alucast Italy Site di Verrès e alla Società VALECO S.p.a. di Brissogne e ad ogni altro soggetto coinvolto nei procedimenti autorizzativi AIA, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e provveda alla pubblicazione dello stesso sul sito web dell'Amministrazione regionale;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione regionale.

L'ESTENSORE

- Andrea GARUTTI -

IL DIRIGENTE

- Luca FRANZOSO -

IL COMPILATORE

Andrea GARUTTI

LUCA FRANZOSO

**ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO**

---

**Struttura gestione spese - Ufficio impegni**

*Codice creditore/debitore*

*Descrizione / Motivazione*

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 11/02/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO